

UNITA' PASTORALE BELLARIA SAN MAURO MARE

PARROCCHIE: S. CUORE - S. MARGHERITA - S. MARIA GORETTI



CAMMINIAMO INSIEME

Numero X periodico Avvento - Natale 2018 / 2019

Senza Gesù non c'è Natale!

Da un omelia di papa Francesco

La costruzione del presepe e, soprattutto, la liturgia, con le sue Letture bibliche e i suoi canti tradizionali, ci fanno rivivere «l'oggi» in cui «è nato per noi il Salvatore, il Cristo Signore» (Lc 2,11). **Ai nostri tempi, specialmente in Europa, assistiamo a una specie di "snaturamento" del Natale:** in nome di un falso rispetto che non è cristiano, che spesso nasconde la volontà di emarginare la fede, si elimina dalla festa ogni riferimento alla nascita di Gesù. Ma in realtà questo avvenimento è l'unico vero Natale! **Senza Gesù non c'è Natale;** c'è un'altra festa, ma non il Natale. E se al centro c'è Lui, allora anche tutto il contorno, cioè le luci, i suoni, le varie tradizioni locali, compresi i cibi caratteristici, tutto concorre a creare l'atmosfera della festa, ma con Gesù al centro.

Se togliamo Lui, la luce si spegne e tutto diventa



Perché davanti al presepe ci riscopriamo amati, assaporiamo il senso genuino della vita. E guardando in silenzio, lasciamo che Gesù parli al nostro cuore: che la sua piccolezza smonti la nostra superbia, che la sua povertà disturbi le nostre fastosità, che la sua tenerezza smuova il nostro cuore insensibile. Ritagliare ogni giorno un momento di silenzio con Dio è custodire la nostra anima; è custodire la nostra libertà dalle banalità corrosive del consumo e dagli stordimenti della pubblicità, dal dilagare di parole vuote e dalle onde travolgenti delle chiacchiere e del clamore.

finto, apparente. Attraverso l'annuncio della Chiesa, noi, come i pastori del Vangelo (cfr Lc 2,9), siamo **guidati a cercare e trovare la vera luce, quella di Gesù** che, fattosi uomo come noi, si mostra in modo sorprendente... Ci possiamo chiedere allora che cosa significhi accogliere il dono di Dio che è Gesù. Ecco perché a Natale si scambiano i doni. Il vero dono per noi è Gesù, e **come Lui vogliamo essere dono per gli altri... Dio coinvolge coloro che, confinati ai margini della società, sono i primi destinatari del suo dono, cioè la salvezza. A queste persone, rappresentate dai pastori di Betlemme, «apparve una grande luce» (Lc 2,9-12)** che li condusse dritti a Gesù. Loro erano emarginati, erano malvisti, disprezzati, e loro per primi udirono la grande notizia. **Con queste persone, con i piccoli e i disprezzati, Gesù stabilisce un'amicizia che continua nel tempo e che nutre la speranza per un futuro migliore. Con loro, in ogni tempo, Dio vuole costruire un mondo nuovo...** Quanta gente nella vita non ha mai sperimentato una carezza, un'attenzione di amore, un gesto di tenerezza... **Il Natale ci spinge a farlo.** Così Gesù viene a nascere ancora nella vita di ciascuno di noi e, attraverso di noi, vuole essere dono di salvezza per i piccoli e gli esclusi.

Perché davanti al presepe ci riscopriamo amati, assaporiamo il senso genuino della vita. E guardando in silenzio, lasciamo che Gesù parli al nostro cuore: che la sua piccolezza smonti la nostra superbia, che la sua povertà disturbi le nostre fastosità, che la sua tenerezza smuova il nostro cuore insensibile. Ritagliare ogni giorno un momento di silenzio con Dio è custodire la nostra anima; è custodire la nostra libertà dalle banalità corrosive del consumo e dagli stordimenti della pubblicità, dal dilagare di parole vuote e dalle onde travolgenti delle chiacchiere e del clamore.

Auguri di Cuore, Santo Natale e Felice Anno Nuovo 2019

Don Giorgio, Don Claudio, Dorianò e Comunità

LA BUONA POLITICA è AL SERVIZIO della PACE

Un passaggio tratto dal messaggio di papa Francesco per la giornata mondiale della Pace (1° gennaio 2019)

“La responsabilità politica appartiene ad ogni cittadino, e in particolare a chi ha ricevuto il mandato di proteggere e governare. Questa missione consiste nel salvaguardare il diritto e nell’incoraggiare il dialogo tra gli attori della società, tra le generazioni e tra le culture. **Non c’è pace senza fiducia reciproca.** E la fiducia ha come prima condizione il rispetto della parola data. **L’impegno politico** – che è una delle più alte espressioni della carità – **porta la preoccupazione per il futuro della vita e del pianeta, dei più giovani e dei più piccoli, nella loro sete di compimento.** Quando l’uomo è rispettato nei suoi diritti – come ricordava San Giovanni XXIII nell’Enciclica *Pacem in terris* (1963) – germoglia in lui il senso del dovere di rispettare i diritti degli altri. **I diritti e i doveri dell’uomo accrescono la coscienza di appartenere a una stessa comunità, con gli altri e con Dio.** Siamo pertanto chiamati a portare e ad annunciare la pace come la buona notizia di un futuro dove



ogni vivente verrà considerato nella sua dignità e nei suoi diritti”. Si tratta cioè di pensare in grande e soprattutto al plurale, di **non limitarsi all’oggi ma di disegnare autentiche prospettive di futuro**, di alimentare – scrive papa Francesco nell’*Evangelii gaudium* – «un autentico dialogo che si orienti efficacemente a sanare le radici profonde e non l’apparenza dei mali del nostro mondo! **La politica**, tanto denigrata – prosegue l’Esortazione apostolica – **è una vocazione altissima, è una delle forme più preziose della carità, perché cerca il bene comune**».



Pranzi di Fraternità La domenica dopo le messe del mattino

16 dicembre (centro)
13 gennaio (Bell.mon.)
10 febbraio (centro)
31 marzo (centro)



Sabato 22 Dicembre
CONCERTO di NATALE
presentato dalla
CORALE di BELLARA
ore 21.00
chiesa del S. Cuore



6 gennaio 2019
CORTEO dei MAGI
rappresentazione
vivente Natività
Messa dei popoli
ore 11.15
chiesa del S. Cuore



Luglio 2018: IL NOSTRO VIAGGIO in MOZAMBICO

Siamo in cinque io, Anna Maria, Egisto, Valentina e Walter. Subito ci sentiamo coinvolti e affiatati. Appena arrivati a Maputo (La capitale) siamo ospitati nel seminario teologico. Che bello vedere 140 giovani provenienti da tutto il Mozambico che si preparano a diventare sacerdoti !!! Poi dopo qualche problema (gli aerei erano senza carburante !!) un salto di 2000 chilometri fino a Nampula nel nord del Mozambico. Inizia il nostro viaggio nella diocesi di Nacala:

Netia, Nacaroa, Ilha (isola) di Mozambico, Nacala, Mueria, Alua, Memba, Namapa. Viaggi, pigiati nella macchina ma contenti. Un'ospitalità senza pari, poi scuole, studentati, ospedali, chiese, capanne, tanto...tanto... verde. Ci stringe il cuore guardare i bambini, appiccicati alla schiena della mamma oppure davanti succhiando, mai

sazi, il latte delle mammelle, in braccio alle sorelle e fratelli poco più grandi di loro, piangenti mentre viene pesato il loro magro corpicino, gioiosi mentre ruzzolano sulla terra sabbiosa, con i vestitini strappati, coi piedi scalzi mentre



corrono con un bel sorriso, occhi lucidi e penetranti che colpiscono il cuore. Sì, l'Africa è vita pulsante, è gioia prorompente: come non pensare alle ragazze dello studentato di Mueria, con i loro canti, balli e i tamburi che rimbombano lontano! Le comunità cristiane che si ritrovano la domenica nelle loro chiese spoglie ma ricche di fraternità, di



calore umano, dove il corpo, le mani, i piedi si muovono al ritmo dei tamburi e dei canti, dove il ballo aggraziato delle ragazze accompagna il mistero di un Dio che viene come nella povertà della grotta di Betlemme! No, non siamo partiti per vedere con curiosità le loro miserie, ma per arricchirci delle loro povertà, dei loro sorrisi, della semplicità della loro vita. In tutto questo pullulare di vita certamente una delle sfide più importanti è l'educazione scolare. La chiesa cattolica, i missionari e i padri locali spendono tante energie e denaro per dare agli alunni una scuola

efficiente e un insegnamento qualificato. A Nacala è presente l'università cattolica e una scuola professionale femminile molto stimata e l'asilo di Santa Margherita. A Mueria, Netia e Nacaroa è presente una " **Scuola professionale familiare rurale**". I ragazzi e le ragazze abitano presso le parrocchie e per 15 giorni hanno insegnamento e pratica rurale, poi per 15 giorni tornano nelle loro famiglie per mettere in pratica ciò che hanno imparato. Così per tutto l'anno solare. I padri, sacerdoti non ricevono alcun appoggio dall'estero, vanno avanti con molta fatica. **Vorremmo aiutarli finanziando un intero anno scolastico con 5000.00 Euro.**

Termino qui il nostro racconto anche se nel cuore c'è molto di più di quello che abbiamo scritto. Un invito:

un viaggio in Africa cambia la vita! Provateci anche voi !



*don Claudio,
Anna Maria, Egisto, Valentina e Walter.*

UNITA' PASTORALE BELLARIA - S. MAURO MARE

Avento - Natale 2018 -19

1^ domenica d'Avvento (2 dicembre)

Nelle messe Benedizione corone d'avvento in tutte le chiese

Sabato 8 dicembre IMMACOLATA

17.30 in centro Messa "Rock" animata dai giovani

Festa e Adesione all'Azione Cattolica

Martedì 11 dicembre chiesa Bordonchio

20.45 Incontro di Zona per i laici sulla Gioia della Chiamata

3^ Domenica d' Avvento della GIOIA (16 dicembre)

17.30 nella messa in centro

accogliamo la "Luce di Betlemme" portata dagli scout

Dal 17 al 20 dicembre Visita dei sacerdoti agli AMMALATI

Giovedì 20 dicembre 20.45 a San Mauro mare

Per tutti VEGLIA d'Avvento con i GIOVANI

Venerdì 21 dicembre chiesa Sacro Cuore 9.00 - 22.00

ADORAZIONE CONTINUA e CONFESSIONI per tutti

4^ Domenica d' Avvento nelle messe (23 dicembre)

Benedizione mamme in attesa e bambinelli del presepe

MESSE NOTTE di NATALE (lunedì 24 dicembre)

21.00 Cagnona 21.30 Bellaria monte

22.30 San Mauro mare 23.00 Bellaria centro

MESSE GIORNO di NATALE (martedì 25 dicembre)

8.30 Bellaria centro 9.00 Cagnona

9.45 Bellaria monte 10.30 San Mauro mare

11.15 - 17.30 Bellaria centro

MESSE SANTO STEFANO (mercoledì 26 dicembre)

9.00 Cagnona

9.45 Bellaria monte 10.30 San Mauro mare (Battesimi)

11.15 - 17.30 Bellaria centro

DOMENICA 30 DICEMBRE (Sacra Famiglia)

Lunedì 31 DICEMBRE 2018

Nelle messe Ringraziamento di fine anno con TE DEUM

Martedì 1 gennaio 2019 Solennità MADRE di DIO

Messe come la domenica Giornata mondiale della PACE

Consegna messaggio del Papa ai fedeli e al sindaco

DOMENICA 6 gennaio EPIFANIA del SIGNORE Annuncio pasquale

10.30 Partenza CORTEO dei MAGI da piazza Matteotti

11.00 in centro S. MESSA dei POPOLI

Domenica 13 gennaio Battesimo di Gesù

11.15 in centro Battesimi, invitati i battezzati dell'anno 2018

Sabato 2 febbraio Presentazione di Gesù al Tempio(Candelora)

17.30 in centro Messa con le famiglie della Catechesi

Sabato 9 febbraio FESTA di S. APOLLONIA

11.00 S. Messa di Zona a BORDONCHIO



EVENTI di FRATERNITA'

Sabato 8 dicembre teatro Bellaria Monte

12.30 PRANZO di Beneficenza

Pro Missione Etiopia di Padre Bernardo Coccia

Sabato 15 dicembre

15.00 in centro nel Teatro Parrocchiale

Presepe Vivente con le famiglie della catechesi

Domenica 16 dicembre

12.45 in centro PRANZO di FRATERNITA' a Ligaza

Sabato 22 dicembre

21.00 chiesa Sacro Cuore

CONCERTO NATALIZIO

Con la CORALE di Bellaria

Diretta dal Maestro Gilberto Casali

TOMBOLE teatro BELLARIA MONTE ore 20.30

Domenica 23 dicembre

Sabato 29 dicembre

Sabato 5 gennaio

Domenica 6 Gennaio EPIFANIA

A Bellaria Monte a partire dalle 14.30

Pasquaroli, Tombola, Befane e doni per i bambini

A San Mauro Mare dalle 14.30 Tombole e arrivo delle Befane con doni per i bambini

Domenica 13 gennaio festa di S. Antonio abate

Parrocchie unità pastorale a Bellaria monte

12.30 pranzo di fraternità nel teatro con Lotteria

15.00 benedizione degli animali e rodeo dei cavalli

Iscrizioni per il pranzo entro il 10 gennaio

Chiamando (Maria) 339 3094171

Sabato 19 - Domenica 20 - Sabato 26 gennaio

Alle 21.00 Presso Teatro di Bellaria Monte

Commedia dialettale "Lasa fè mu mè" brillante in

tre atti presentata dalla compagnia "La Zrela"

Scritta e ideata da Carla Santoni

Sabato 2 febbraio chiesa Sacro Cuore Bellaria

20.30 CONCERTO per la VITA

Rassegna di canti esibiti dai cori della zona

Domenica 10 febbraio ore 12.45

Dopo le messe in centro PRANZO di FRATERNITA'

in occasione della festa di Sant'Apollonia